

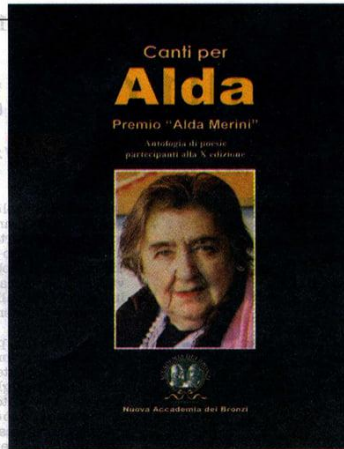
IL PREMIO "Alda Merini", riservato alla poesia inedita, promosso dall'Accademia dei Bronzi presieduta da Vincenzo Ursini: un tempo che pesa e che ha tradotto l'appuntamento in un punto di riferimento per i suoi partecipanti, gente di ogni età e formazione culturale, unita dalla passione per i versi che, con impegno e competenza, si è messa alla prova, anno dopo anno.

Il concorso letterario, nel corso degli anni, è diventato davvero un appuntamento fisso che raccoglie versi di poeti di tutto il mondo. «Sono voci - scrive Aldo Randone - che con semplicità intendono comunicare le loro emozioni; voci più erudite e protese alla trasmissione del sapere nelle loro creazioni; voci attente a scandagliare l'animo umano nei suoi recessi; voci rivoluzionarie, proiettate a scardinare i canoni stilistici e i vincoli formali per spostare l'attenzione fuori dai contesti strutturali canonici; sempre e comunque espressione di un bisogno intrinseco a ogni uomo di comunicare».

Come ogni anno l'Accademia dei Bronzi, anche per questa prima e ultima edizione del premio, ha raccolto in una bella antologia dal titolo "Canti per Alda", alcune delle più interessanti liriche partecipanti al concorso. L'antologia propone le liriche di centinaia di poeti italiani e stranieri, tutti accomunati dal desiderio di raccontare ai lettori i loro sogni e le loro ansie.

Il volume, la cui presentazione si terrà nel mese di aprile nel corso della premiazione dei vincitori del premio, raccoglie le opere di Abbatempo Mariena, Agnolin Rossana, Agresta Bernardina, Alfano Anna, Ali Angelina, Ancona Giulia, Angeletti Elvio, Angotti Rosy, Antibo Lorenzo, Antonucci Erika, Aprile Giuseppe, Ardizzone Deborah, Argiolas

Teressa, Ascolese Marika, Asnicar Stefania, Autunno Ettore, Bacchetti Maria, Bodali Massimiliano, Baldassari Alessandra, Emanuela Bandiera Roberta, Barbieri Mariela, Barraco Antonia, Battani Rosanna, Battista Luciana, Bellagamba Tommaso, Bellini Elena, Bernardo Ciddio Donato, Sebastiano, Berton Barbara, Bianchi Valentino, Bianco Antonietta, Bigoni Edoardo, Bile Alessandro, Bognanni Rossaria, Bondi Francesco, Borgese Maria Concetta, Borri Enrico, Boscia Marisa Pia, Brandmayr Gabriele, Briguglio Anna Maria, Bruno Alessia, Buia Moreno, Buongiorno Liliana, Buono Michelina, Caccamo Francesco, Caffiso Caterina, Caiola Mery Jennifer, Calabrese Antonio, Calzuolo Rosanna, Camellini Sergio, Cannetto Valeria, Cantafio Angela Rita, Capellupo Lucio Antonio, Cappella Lilla, Capria Francesca Saverio, Cara Alessia, Carriero Francesco, Casagni Enzo, Casertelluccio Natalia, Celeste Giuseppina, Cervellera Elena, Chessari Virginia, Chiapperini Samuele, Chiappetta Angelo, Chiri Umberto, Ciancio Mina, Ciervo Antonio, Ciminari Ivano, Cocco Angela, Codiga Oswald Michele, Colonna Lorenzo, Colicchio Maria Rosaria, Colombo Ornella, Comi Luigi, Gregorio, Conte Vincenzo, Coopers Monika, Costagliola Anna, Costanzi Oriana, Costanzo Carmela, Cribari Giovanna, Crisapulli Paola, Crotti Osvaldo, D'Adamo Annamaria, D'Agrosa Giuseppe, Dalpasso Chiara, D'Ambrosio Gino, Damiano Giovanna, D'Amore Pasquale, D'An-



La copertina dell'antologia "Canti per Alda" e, a destra, il presidente dell'Accademia dei Bronzi, Vincenzo Ursini



CULTURA La pubblicazione dell'Accademia dei Bronzi "Canti per Alda", l'antologia del decimo Premio Merini

drea Fernando, D'Auria Antonio, De Angelis Cristina, De Cesare Lucilla, De Fazio Maria Rossaria, De Maestri Paola Mara, De Toffol Annalinda, D'Emmanuel Pasquale, Demasi Stefania, Di Bella Gioacchino, Di Blasio Pasquale, Di Francesco Luisa, Di Liberto Teresa Irene, Di Maro Raffaella, Di Martino Pasquale, Di Martino Rosa, Di Meo Pasquale, Di Pinto Alberto, Di Pompeo Lucia, Dinunno Andrea, Francesca, Domeniconi Chiara, Doria Emilio, D'Urso Marino, Ella Simona, Everseti Maria, Errico Maria, Esposito Ciro, Esposito Rosario, Esposito Ruggiero Tommaso, Faggiolato Elisabetta, Fanuli Sonia, Favazza Filadelfo, Filipova Mariana, Fiori Sebastiano, Fisella Paola, Fonti Valeria, Formenti Veronica, Fortina Manuel, Fraboni Ugo, Franzin Rachele, Frattonuocia Parrello, Fuda Alessandro, Gargiulo Anna Maria, Gattolonia Gloria, Gelli Alberto, Gentile Andrea, Gerbino Salvatore, Ghirelli Francesco, Giachello Francesca Giada, Giallombardo Constantine, Giardino Melania, Giavelli Elena, Giorgetti Gessica, Giovine di Girasole Elisa, Giustini Lorenzo, Gollisano Rosa, Gori Edoardo, Grasso Silvia, Greco Bruno Roberto, Grillo Vitelliano, Guadagna Claudio, Guida Sara, Gulino Maria Francesca, Iannarone Marianna, Iemmi Marco, Igor Issorf, Intermette Maria Rossaria, Iorio Gino, La Moglie Salvatore, Leino Roberto, Lamona Savino, La Rocca Calogero, Lasco Roberto, Latella Annita, Maria, Laugelli Maurizio, Laurendi Monica, Lazzaro Emanuele, Leale Rosa, Leo Donato, Libertatore Elisabetta, Lillo Concetta (Titty), Lippo Beatrice, Locatelli Federica, Lomastro Teresa, Lopresto Luana, Lorusso Angelo, Lubrano Rosella, Luchesi Patrizia, Luisa Letizia.

E ancora: Maccioni Francesco, Malavolti Massimo, Mariel Alessandra, Marina Bruna, Marra Tecla, Martellone Concetta, Martinelli Elena, Martinetti Gianni, Martini Federico, Martire Maria Francesca, Mastrosianni Laura, Maurini Giuseppe, Mazza Mauro, Mazzamurro Francesco Maria, Maz-

zanti Lorenzo, Medri Carlo, Meli Floriana, Melita Rosario, Mercuri Cesare Teodoro, Milana Iacopo, Minniti Giuseppe, Miola Stefania, Miriello Nicola, Misasi Francesca, Modica Giuseppe, Mollo Maria, Mongusti Lidia, Monte Mariena, Montesano Rossella, Mormandi Giuseppina, Mortati Patrizia Elisabetta, Mosca Antonio, Munizza Salvatore, Mura Cosimo, Muscarella Elvira, Domenica, Mussari Luigi, Nadarini Luisa, Nanci Federica, Napolitano Anna, Nardo Domenico, Nestasi Antonino, Navacci Massimo, Nesci Nicola, Nicastro Lucia, Nicolazzo Silvana, Nucciarelli Eleonora, Oppio Nicola, Orlando Davide, Paci Gabriella, Pafumi Lucia Caterina, Pagaria Mario Antonio, Paisa Liliana, Pajno Annamaria, Palazzesi Gianni, Panebianco Gaetano, Panetta Rosita, Pangallo Annunziato, Pannace Francesco, Papaleo Rossana, Papaluca Paola, Parrinello Paola, Pascasi Selem, Pastore Emmanuel Pio, Patiducci Francesco, Patrio Armando, Pavone Piero, Pecoraro Maria, Pedatella Rocco, Pedrini Maurizio, Pellegrini Anna, Perazzolo Elisa, Perrucci Francesco, Petrolati Elisabetta Pamela, Petrucci Francesca, Pitardi Mario Lucio, Pittau Antonio, Pivelli Filippo, Pochiero Michele, Polli Marco, Pometti Pietro, Porta Giulia, Potenza Francesco, Preite Antonella, Previtato Maria Grazia, Racis Fabrizio, Radicchi Antonella, Raimondo Rosalba, Ranzazzo Enza, Ranieri Anna Rachele, Raniolo Antonio, Rao Vincenzo, Reale Luigi, Recchi Giuseppe, Recchia Fabio, Reitano Antonino, Renna Gloria, Ricasoli Simonetta, Rinfiori Laila, Risalvato Flavia, Rizzardi Monica, Rizzo Valentina, Ronzoni Giovanni, Rori Martina, Rossi Leonardo, Rotundo Rina, Rucci Vincenzo, Russo Domenico, Russo Giovanni, Sala Alessandro Pietro, Sala Gabriele, Salerno Valentina, Salvo Salvatore, Salvatore Leonardo, Sandu Roxana Elena, Santini Gilda, Saracino Gianluca, Saracino Maria, Saragaglia Apollonia, Sarra Anna Maria Antonietta, Scarcella Stefano Giuseppe, Scarpato Emilia, Sconza Alfredo, Scotti Massimo, Siani Stefa-

diano e una scena prettamente ordinaria viene così amplificata, caricandosi di forza espressiva. Grande spazio hanno le aperture sul mistero dell'esistenza, rifratta nella contemplazione del silenzio, di un bel paesaggio naturale, di un giardino, del mare, del sole, della luna o delle stagioni; specialmente l'estate, con la sua leggerezza e allegria e l'autunno, malinconico e contraddistinto dagli incantevoli colori, capaci di stupire e di rivolgere l'animo a una riflessione intimista.

Cambiando un attimo argomento, le voci femminili si stanno negli anni recenti nella potenza misteriosa che avvolge la generazione della vita e il rapporto tra madre e figli. Anche gli ultimi della società, narrati con accenti dai toni brechtiani, sono ripresi nel loro ruolo di folli che però sanno ricondurre lo sguardo delle masse verso la luce, anche se ignorati da un insieme di regole comuni che li relegano alla base della piramide sociale. Similmente, anche gli anziani vengono accennati, nonostante il lessico di esperienze che hanno da offrire. Toccante, è il dolore dei familiari, quando i loro cari vengono colpiti dal morbo di Alzheimer e non riconoscono più nessuno, come smarriti nel flusso dei ricordi e nella loro personale dimensione spazio-temporale.

Le liriche erotiche coprono, come sempre, un ruolo di protagonisti, con una pluralità di accenti, ciò che il cuore prova per l'altra persona. A volte si tocca Rocco Nicola, Vivona Sonia, Zappacosta Maria, Zedda Mara, Zellioli Alessandro, Zirino Corrada e Zucchi Aurelio.

Particolarmente significativa è la sezione riservata al "Corso di scrittura creativa" realizzato dalla professoressa Francesca Gosti, con i detenuti della Casa circondariale "Maiano-Spoleto" diretta dalla dottoressa Chiara Pellegrini. Ne sono nate delle autentiche chicche che veicolano vissuti e sensibilità forti, meritevoli al di là del fatto di essere sbocciate in seno a un'iniziativa "socialmente impegnata".

Quanto alla kermesse, suonano appropriate le parole di Alda Merini, secondo cui "la casa della poesia non avrà mai porte", per sintetizzare la grande varietà delle tematiche presenti. Prima tra tutte la riflessione: quella sul senso del poeta, che ne mette in luce il potere catartico ed è illustrata nel suo processo creativo, doloroso, difficile e liberatorio ma al tempo stesso capace d'infondere ebbrezza e slanci mistici, di purificare lo spirito ma anche le emozioni, riuscendo ad assorbire il malessere dell'autore, e generando una nuova vita dopo che questo ha estenuato sul foglio i suoi stati d'animo.

Assieme allo sfogo è celebrato il potere dell'invenzione, capace di creare situazioni che per la loro forza sono sospese a metà tra reale e immaginario. Vi sono versi che pur senza creare mondi riescono a trasfigurare il quoti-

Le liriche
partecipanti
all'ultima
edizione
del concorso

Le poesie
di centinaia
di autori
italiani
e stranieri